

Martedì 19 maggio 2026

BVR-BANCA VENETO CENTRALE
 Approvato il bilancio
 "Restituiti al territorio
 quasi quattro miliardi"
 ■ A pagina 11

BANCA VENETO CENTRALE L'assemblea dei soci approva il bilancio, utile netto oltre 70 milioni

"Solidità e attenzione alle persone"

Al centro congressi della Fiera di Vicenza, domenica si è svolta l'assemblea ordinaria dei soci di Bvr Banca Veneto centrale, chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio 2025. Un appuntamento nell'anno in cui l'istituto celebra i 130 anni dalla propria fondazione.

L'assemblea è entrata nel vivo dopo i saluti istituzionali portati dal sindaco di Vicenza Giacomo Possamai, dal vicepresidente del consiglio regionale del Veneto Francesco Rucco, dall'assessore regionale alla cooperazione Marco Zecchinato, dal direttore della Federazione Nord Est Francesco Polo che nei loro interventi hanno sottolineato il ruolo delle banche di credito cooperativo come presidio economico e sociale per le comunità locali.

L'assemblea ha quindi approvato un bilancio che conferma la solidità e il percorso di crescita della banca, con un utile netto superiore ai 70 milioni di euro, risultati patrimoniali in ulteriore rafforzamento e indicatori che collocano Bvr tra le realtà di riferimento del gruppo Cassa centrale - Credito cooperativo italiano. Oggi Bvr opera con 86 filiali distribuite tra le province di Vicenza, Padova, Verona, Rovigo, Treviso e Ferrara, al servizio di oltre 132mila clienti e più di 20mila soci.

Il presidente Maurizio Salomoni Rigon ha sottolineato come la banca continui a investire nelle comunità locali, sostenendo famiglie, imprese, giovani e associazioni, con particolare attenzione ai progetti che generano sviluppo sociale, economico e cultura-



L'assemblea di Bvr Banca Veneto Centrale

rale. "I risultati approvati dall'assemblea - ha evidenziato il presidente - confermano la capacità della nostra banca di coniugare solidità patrimoniale, attenzione alle persone e sostegno concreto ai territori. In questi 130 anni siamo cresciuti insieme alle nostre comunità e vogliamo continuare a essere un punto di riferimento stabile e vicino per soci, famiglie e imprese. Nel 2025 abbiamo restituito al territorio 3,9 miliardi di euro attraverso attività di sostegno alle comunità e all'economia locale. I soci riuniti nell'assemblea odierna hanno inoltre deliberato di destinare ulteriori 5 milioni di euro ad attività di beneficenza e mutualità. La nostra esperienza dimostra concretamente come attività economica e

solidarietà possano crescere insieme, senza essere in contrapposizione".

Particolare attenzione è stata inoltre dedicata al ruolo della fondazione Bvr Banca Veneto Centrale e della Mutua insieme Ets, strumenti attraverso i quali la banca rafforza il proprio impegno nel welfare territoriale, nella promozione sociale, nella salute, nella cultura e nelle iniziative rivolte ai soci e alle famiglie. Un'azione che si inserisce nel più ampio percorso mutualistico e cooperativo che da sempre caratterizza l'identità dell'istituto.

Accanto ai risultati economici, Bvr Banca Veneto Centrale continua a sviluppare iniziative legate alla sostenibilità, alla cultura, all'educazione finanziaria e al so-

stegno delle nuove generazioni. Tra le iniziative e i progetti illustrati nel corso dell'assemblea, la "Capsula del tempo", la "Foresta dei 130 anni", le giornate "Welfarecare" dedicate alla salute e alla prevenzione, i podcast "Conti alla mano" e il bando "Orizzonte 130", dedicato ai giovani e alle idee imprenditoriali innovative, oltre alle numerose altre attività realizzate nell'ambito delle celebrazioni per il 130esimo anniversario.

Il direttore generale Claudio Bertollo ha evidenziato il percorso di crescita della banca e le prospettive future dell'istituto: "Il 2025 si chiude con risultati che confermano la solidità e la capacità di crescita di Bvr. La raccolta complessiva ha raggiunto i 6 miliardi di euro, mentre gli impieghi a favore di famiglie e imprese si attestano attorno ai 2,3 miliardi di euro. Numeri che testimoniano la fiducia che soci e clienti continuano a riporre nella nostra banca e che ci consentono di guardare al futuro con responsabilità e ambizione. Continueremo a investire nel rafforzamento patrimoniale, nell'innovazione dei servizi, nella transizione digitale e nella sostenibilità".

L'assemblea dei soci ha inoltre rappresentato un momento di condivisione e confronto sui temi della cooperazione, dello sviluppo sostenibile e del ruolo che una banca di credito cooperativo può svolgere a favore delle comunità locali, restituendo valore al territorio attraverso il credito, la mutualità e il sostegno alle iniziative sociali e culturali.